

plinato dall'articolo 7 della legge citata, dovranno consentire di meglio identificare i distretti produttivi attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

- a) aumentare il grado di apertura internazionale del settore, con particolare riguardo al miglioramento dell'immagine dei prodotti distrettuali sul mercato internazionale e all'aumento della quota di export;
- b) promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
- c) sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
- d) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
- e) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione;
- f) concordare ed istituire una funzione preposta al costante coordinamento tra programmi ed attività dei Distretti Agroalimentari.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico e all'Innovazione Tecnologica;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività che attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere al primo riconoscimento del "Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico salentino" e del "Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane" alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 e successive modificazioni ed alle prescrizioni di cui al punto 6 delle premesse;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2009, n. 1834

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo della Comunicazione dell'Editoria, dell'Industria Grafica e Cartotecnica. Accoglimento.

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007 e dalla legge regionale n.10 del 30 aprile 2009), recante norme in materia di “Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi”, la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l’ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.
Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le “Linee Guida Applicative”, con l’obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.
2. Con nota del 22.2.2008, acquisita agli atti del Servizio Artigianato, P.M.I. e internazionalizzazione con numero di protocollo 38/A/1535 del 25/02/2008, il Nucleo Promotore del distretto definito Distretto Produttivo Industria editoriale, Grafica, Cartotecnica “Armonia” ha presentato l’istanza di riconoscimento ai sensi dell’articolo 4, comma 5.
Il Nucleo Promotore citato ha regolarmente depositato il Protocollo d’Intesa previsto dall’articolo 4, comma 1, dal quale risulta che il Nucleo stesso è costituito da n. 30 imprese, n. 1 Associazione sindacale e n. 3 Associazioni di categoria.
3. Con nota del 28/02/2008, acquisita agli atti del Servizio Artigianato, P.M.I. e internazionalizzazione con numero di protocollo 38/A/1640, il Nucleo Promotore del distretto definito Distretto produttivo della Comunicazione ha presentato l’istanza di riconoscimento ai sensi dell’articolo 4, comma 5.
Il Nucleo Promotore citato ha regolarmente depositato il Protocollo d’Intesa previsto dall’articolo 4, comma 1, dal quale risulta che il Nucleo stesso è costituito da n. 56 imprese, n. 1 Università e n. 3 Associazioni sindacali.
4. Con nota del 28/02/2008, acquisita agli atti del Servizio Artigianato, P.M.I. e internazionalizzazione con numero di protocollo 38/A/1649, il Nucleo Promotore del distretto definito Distretto dell’Editoria, Industria grafica, Cartotecnica e dei Servizi connessi “Cadmò” ha presentato l’istanza di riconoscimento ai sensi dell’articolo 4, comma 5.
Il Nucleo Promotore citato ha regolarmente depositato il Protocollo d’Intesa previsto dall’articolo 4, comma 1, dal quale risulta che il Nucleo stesso è costituito da n. 41 imprese e n. 12 Enti/Organismi.
5. Dall’esame delle istanze, nonché degli atti allegati, è risultato opportuno sollecitare l’avvio della procedura negoziata per l’aggregazione delle tre proposte, ai sensi dell’art. 4, comma 4 della L.R. 23/2007 e delle Guide applicative approvate con D.G.R. n. 91 del 31.01.2008.
6. I proponenti delle istanze suddette, riferendo dell’avvenuta integrazione delle proposte, hanno sottoscritto un unico protocollo d’intesa per il riconoscimento del “Distretto Produttivo della Comunicazione, dell’Editoria, dell’Industria grafica e Cartotecnica” che è stato depositato in data 04/08/09.
Il Protocollo d’Intesa risulta contenere quanto richiesto dall’articolo 4, comma 3, prima parte.
La proposta di composizione del Comitato di Distretto sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007 e successive modifiche.
I settori dell’industria editoriale, della grafica, della cartotecnica e dei servizi connessi rappresentano per l’economia nazionale una realtà di notevole importanza, nella quale la posizione della Regione Puglia spicca favorevolmente. Non si tratta di compartimenti produttivi indipendenti, ma piuttosto di un’industria basata su molteplici specializzazioni organizzate in strutture di filiera. In tale panorama rilevante è l’apporto di aziende di realizzazione e trattamento delle immagini, nonché delle agenzie di comunicazione che curano la progettazione grafica e contribuiscono, come leva strategica di competitività, allo sviluppo della creatività e della innovazione.
Appare opportuna una formalizzazione e un riconoscimento ufficiale di tale complesso sistema produttivo in modo che, aggregando, integrando, sistematizzando e sviluppando le competenze, ottimizzando le risorse, le profes-

sionalità e le esperienze fra gli attori delle filiere, già presenti sul territorio o attraibili dall'esterno, si giunga a superare l'attuale frammentazione, assicurando complementarietà dell'offerta.

Obiettivo finale è, dunque, la valorizzazione della filiera produttiva, l'ampliamento della capacità di offerta su scala nazionale e comunitaria, attraverso strategie di integrazione e coordinamento che portino a rendere identificabile il territorio come luogo privilegiato di progettazione e produzione, così da definire un robusto sistema di servizi a favore di altre imprese soprattutto pugliesi e meridionali.

7. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, il Nucleo Promotore dovrà procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007 così come modificata dall'art. 15 della L.R. n. 10 del 30/04/2009.
8. In considerazione degli obiettivi della legge, appare opportuno prescrivere al Distretto Produttivo della Comunicazione, dell'Editoria, dell'Industria grafica e Cartotecnica quanto segue.

Nelle more della presentazione del Programma di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 23/2007, e nei tempi indicati dall'art. 15 della L.R. n. 10 del 30/04/2009, il Nucleo Promotore, prima, e il Comitato di Distretto, successivamente, dovranno promuovere l'adesione dei soggetti aventi i requisiti per partecipare al Distretto attraverso una attività di promozione tesa a favorire l'allargamento della compagine distrettuale.

Il Programma di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovrà consentire di meglio identificare il distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

- 1) aumentare il grado di apertura internazionale del settore, con particolare riguardo al miglioramento dell'immagine dei prodotti distrettuali sul mercato internazionale e all'aumento della quota di export;

- 2) promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
- 3) sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
- 4) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
- 5) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività che attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;

- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Produttivo della Comunicazione, dell'Editoria, dell'Industria grafica e Cartotecnica, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 e successive modificazioni ed alle prescrizioni di cui al punto 8 delle premesse;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2009, n. 1835

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo Florovivaistico di Puglia. Accoglimento.

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007 e dalla legge regionale n.10 del 30 aprile 2009), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali. Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.
2. Con nota del 27.2.2008, acquisita agli atti del Servizio Artigianato, P.M.I. e internazionalizzazione con numero di protocollo 38/A/1617 del 28/02/2008, il Nucleo Promotore del distretto definito Distretto Produttivo agro energetico nel comparto delle coltivazioni protette ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
3. Con nota del 28/02/2008, acquisita agli atti del Servizio Artigianato, P.M.I. e internazionalizzazione con numero di protocollo 38/A/1630, il Nucleo Promotore del distretto definito Distretto Florovivaistico Pugliese ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
4. Con nota del 28/02/2008, acquisita agli atti del Servizio Artigianato, P.M.I. e internazionalizzazione con numero di protocollo 38/A/1783 del 04/3/2008, il Nucleo Promotore del distretto definito Distretto Florovivaistico di Puglia ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
5. Dall'esame delle istanze, nonché degli atti allegati, è risultato opportuno sollecitare l'avvio della procedura negoziata per l'aggregazione delle tre proposte, ai sensi dell'art.4, comma 4 della L.R. 23/2007 e delle Linee Guida applicative approvate con D.G.R. n.91 del 31.01.2008.
6. I proponenti le istanze suddette, riferendo dell'avvenuta integrazione delle proposte, hanno sottoscritto un unico protocollo d'intesa per il riconoscimento del "Distretto Florovivaistico di Puglia" che è stato depositato in data 01/09/09.. Il Protocollo d'Intesa risulta contenere quanto richiesto dall'articolo 4, comma 3, prima parte. La proposta di composizione del Comitato di Distretto sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n.23/2007 e successive modifiche. Il settore florovivaistico pugliese rappresenta uno dei comparti trainanti dell'agricoltura, nell'ambito del cui settore ha ormai acquisito una propria identità e specificità, raggiungendo, altresì, una posizione di rilievo nel contesto nazionale, grazie all'incremento registrato, negli ultimi anni, sia sul versante della superficie agricola destinata alla coltivazione di